

## Senza il proporzionale difficile ottenere le larghe intese



### Taccuino

MARCELLO  
SORGI

**A**ll'indomani del week-end centrista in favore del Montibis, l'accenno del presidente del consiglio al momento in cui lascerà il governo "ad altri" ha creato ovviamente curiosità, (marcia indietro rispetto alla disponibilità a continuare manifestata in Usa, presa di distanze da un sostegno troppo partisan?). Ma nessun turbamento in Casini, che dell'ipotesi di continuare a far governare Monti anche dopo il voto del 2013 continua ad essere il principale sponsor. Parlando a Milano davanti al pubblico dell'Ispi, uno dei più qualificati think-tank di politica estera, il leader centrista ha spiegato che la sua proposta è legata alla necessità, per l'Italia, di recuperare credibilità sul piano internazionale, come appunto è accaduto finora con Monti: il cui ruolo «super partes», ha aggiunto, non dovrebbe essere intaccato da un'eventuale riedizione del governo con ministri politici nella prossima legislatura.

Una precisazione legata alla consapevolezza che per Monti sarebbe impossibile accettare di guidare un governo di centrosinistra o di centrodestra. Eppure per Casini non sarà facile riproporre le larghe intese alla vigilia di una campagna elettorale in cui Bersani e Berlusconi minacciano di darsela di santa ragione. Uno schema del genere potrebbe funzionare solo in caso di approvazione di una nuova legge elettorale proporzionale, in cui ogni partito giocherebbe per sé e la scelta delle alleanze di governo verrebbe rinviata a dopo il voto. Se invece si dovesse tornare alle urne

con il Porcellum, la contrapposizione tra destra e sinistra sarebbe obbligata, e lo spazio per il centro necessariamente ridotto.

Casini, Fini, Montezemolo e tutti gli altri che nell'ultimo fine settimana si sono iscritti alla corsa al centro scommettono che sarà impossibile, per Pd e Pdl, aggrapparsi a una legge come il Porcellum, ormai disprezzata nei sondaggi dalla maggior parte degli elettori. E' un calcolo logico. Ma si sa: in politica mai dire mai.

